



# **Regione Marche**

## **Ambito Sociale Territoriale VI**

---

### **PIANO ESECUTIVO DI AMBITO SOCIALE**

**2006**

---

# PdZ TRIENNALE 2005/2007

## Piano esecutivo 2006

---

### INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	Piano esecutivo Obiettivi di sistema.....	4
3.	Piano esecutivo Obiettivi strategici.....	11
4.	Piano esecutivo Obiettivi di priorità sociale .....	15

Ambito Sociale VI di Fano

Sede: Comune di Fano – Tel. 0721/887404 – Fax 0721/887732  
<http://www.ambitofano.it> - email: [ambito.sociale6@comune.fano.ps.it](mailto:ambito.sociale6@comune.fano.ps.it)

*Comuni di:*

*Barchi, Fano, Fratte Rosa, Frontone, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio,  
Orciano, Piagge, Pergola, San Costanzo, San Giorgio, San Lorenzo in Campo, Serra Sant'Abbondio*



## 1. Premessa

In seguito alla presentazione del PdZ triennale 2005-2007 avvenuta a giugno 2005 si è dato avvio alla programmazione esecutiva riferita ai mesi settembre-dicembre 2005.

Il piano esecutivo che qui sotto si dettaglia sarà la guida operativa per la programmazione, progettazione e realizzazione delle azioni previste dal PdZ triennale in cui sono stati definiti per tipologia gli obiettivi da raggiungere e cioè:

### 1. OBIETTIVI DI SISTEMA

- Gestione associata e veste giuridica dell'Ambito;
- I livelli essenziali: quali sono ipotizzabili e quali i sistemi di accesso (compreso ISEE...);
- Sistemi di qualità dei servizi e degli interventi: carta dei servizi, accreditamento, bilancio sociale, ...;
- Lavoro di rete: programmi e sistemi per l'integrazione del sociale con le altre aree (sanità, lavoro, scuola, formazione, ambiente, turismo, trasporti, ...).

*Ognuno di questi macro-obiettivi viene declinato in specifico nella scheda di programmazione.*

### 2. OBIETTIVI STRATEGICI

- Uffici di promozione sociale e rete di lavoro territoriale: integrazione con la ASUR e con gli altri servizi ed enti di informazione e promozione sociale;
- Attuazione del progetto di Cartella sociale unica territoriale (Sistema informativo del lavoro sociale);
- Progettazione europea e solidarietà internazionale;
- Responsabilità sociale di impresa;
- Formazione e aggiornamento;
- Comunicazione e diffusione.

*Ognuno di questi macro-obiettivi viene declinato in specifico nella scheda di programmazione.*

### 3. OBIETTIVI DI PRIORITA' SOCIALE

- Prevenire il disagio;
- Contrastare la povertà;
- Promuovere il benessere sociale;
- Promuovere processi interculturali ed intergenerazionali;
- Cura e assistenza;
- Contrastare l'emarginazione.

*Ognuno di questi macro-obiettivi viene declinato in specifico nella matrice di programmazione per settore.*

Con il presente documento si rimanda quindi alla consultazione delle schede e matrici di programmazione triennale riportate al paragrafo 6.3 del PdZ stesso.

## 2. Piano esecutivo Obiettivi di sistema

Denominazione/titolo	<b>LA GESTIONE DEI SERVIZI A LIVELLO DI AMBITO TERRITORIALE</b>
Tipo Obiettivo	di sistema
Obiettivo	Identificazione dei più idonei strumenti per la gestione associata dei servizi (eventuale valutazione di una veste giuridica dell'Ambito).  Lo scopo è quello di realizzare una maggiore flessibilità, facilità e possibilità di erogazione di nuovi e più qualificati servizi a supporto di una moderna gestione dei servizi per l'intero Ambito.
Attori/enti coinvolti	Tutti i Comuni dell'Ambito
Target	Tutti i cittadini dell'Ambito

Azioni/servizi/interventi	Tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie	Indicatori di valutazione
Costituzione di un <b>gruppo di lavoro Politico e Tecnico</b> per analizzare, studiare e verificare e valutare esperienze già attivate che possano essere esempi di buone pratiche con cui confrontarsi per la costituzione della forma giuridica più idonea. Il gruppo di lavoro presenterà delle proposte sulla base delle indicazioni di massima utili allo studio di fattibilità.	Il tavolo ha avuto inizio con un primo incontro diffusivo aperto ed un seminario a tutta la cittadinanza svoltosi prima dell'estate 2005. Il gruppo ha prodotto un documento che è stato trasmesso ai Sindaci dell'Ambito. <b>Analizzerà le nuove proposte regionali in materia ed elaborerà una proposta per lo studio di fattibilità nel 2006.</b>	<b>COMPONENTI DEL GRUPPO:</b> - Dott. Buratti Stefano (referente tecnico di Staff) - Dott. Pietro Celani (Dirigente risorse umane Comune di Fano) - Dott. Maurizio Tomassini (Coordinatore d'Ambito) - Dott.ssa Tiziana Salvi (Ufficio di Staff)  da febbraio 2006, oltre ai Comuni, saranno coinvolte le <b>parti sociali e gli attori sociali del territorio</b>	<b>Anno 2006</b> <i>Quota di consulenza del Dott. Buratti (da definire)</i>	Numero di incontri realizzati Numero e tipologia dei partecipanti Qualità della proposta elaborata valutata attraverso incontri territoriali allargati

CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI	
Denominazione/titolo	di sistema
Tipo Obiettivo	Valutare i sistemi di accesso ai servizi e di erogazione delle prestazioni (compreso ISEE...) per assicurare più equità e migliore fruibilità dei servizi.
Obiettivo	Da più parti ci si chiede se la legge afferma o meno un vero e proprio diritto all'assistenza, o meglio ad usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali. La legge realizza in merito un significativo passo avanti, ma tale affermazione è però sempre relativa, non assoluta perché i diritti sociali, per la loro natura e per i loro contenuti, non si risolvono in un sì o in un no e propongono piuttosto il tema del grado e della intensità di realizzazione. Qualità della vita, benessere, socializzazione, inserimento sono concetti complessi e impegnativi e con contenuti suscettibili di continua estensione ed intensificazione, nel tempo e nello spazio, e quindi anche di più adeguata attuazione nella concretezza. Il livello della effettiva loro affermazione dipende dalla previsione normativa; dall'entità delle risorse, di ogni genere, disponibili; dalla azione coordinata e convergente nella lettura e interpretazione del bisogno e nella progettazione, attuazione e verifica delle risposte. Per questo a livello di Ambito si ritiene di dover procedere valutando opportunità e garanzie a valere sull'intero territorio e che possano in qualche modo affermare principi e modalità di erogazione di servizi differenti.
Attori/enti coinvolti	Tutti gli attori coinvolti a livello territoriale con particolare riferimento alle organizzazioni sindacali
Target	Tutti i cittadini residenti nell'Ambito n. VI

Azioni/servizi/interventi	Tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie	Indicatori di valutazione
<p>Istituire un <b>gruppo di lavoro</b> istituzionale attraverso l'Ufficio di Piano allargato alle altre figure del territorio interessate (patronati...) in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio dello <b>status dell'arte</b> sull'applicazione dell'ISEE nella zona (analisi dei casi sperimentati)</li> <li>- redazione di <b>proposte</b> da sottoporre al Comitato dei Sindaci sull'individuazione e condivisione di criteri di accesso alle prestazioni e ai servizi</li> <li>- Redazione di <b>linee di indirizzo per l'accesso ai servizi</b> approvate dal Comitato dei Sindaci e condivise con il territorio</li> </ul> <p>Il gruppo si preoccuperà anche di <b>monitorare il sistema</b> attuale di accesso ai servizi anche attraverso un diretto rapporto con gli UPS e l'osservatorio di Ambito</p>	<p>Il tavolo di lavoro è stato attivato il 13 dicembre 2005. Nel 2006 l'attività prevista si concretizzerà in una simulazione dell'applicazione dell'ISEE per il regolamento dei servizi alla persona rivolti agli anziani del Comune di Fano. Dopo l'approvazione del regolamento del Comune di Fano si passerà ad una proposta graduale di applicazione dell'ISEE ai Comuni dell'Ambito.</p>	<p><b>COMPONENTI DEL GRUPPO:</b> Dott. Maurizio Tomassini (Coordinatore d'Ambito)</p>		<p>Numero di incontri realizzati Numero e tipologia dei partecipanti Qualità della proposta valutata attraverso incontri territoriali allargati Tipo di diffusione e condivisione delle linee di indirizzo</p>

Denominazione/titolo	<b>QUALITA' DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI</b>
Tipo Obiettivo	di sistema
Obiettivo	Adottare sistemi di qualità dei servizi e degli interventi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Adozione della carta dei servizi,</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione di percorsi di accreditamento,</li> <li><input type="checkbox"/> Percorsi per la stesura del bilancio sociale,</li> <li><input type="checkbox"/> Attenzione alla realizzazione di gare e appalti per la esternalizzazione dei servizi;</li> <li><input type="checkbox"/> Monitoraggio e valutazione partecipata.</li> </ul>
Attori/enti coinvolti	Ambito, Privato sociale, Associazionismo, Parti sociali imprenditoriali e sindacali
Target	Tutta la cittadinanza

Azioni/servizi/interventi	Tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie	Indicatori di valutazione
Adozione della carta dei servizi – VEDI PERCORSO ALL'INTERNO DELLA SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI "UPS" -	Entro il 30.6.2006	Referente tecnico: Staff dell'Ambito	€ 8.000,00	Adozione di un sistema efficiente per la realizzazione e l'aggiornamento della carta dei servizi territoriali  Numero di enti coinvolti per la compilazione della carta dei servizi  VEDI ANCHE SCHEDE UPS
Valutazione di percorsi di accreditamento - LR 20/02  - L.R. 9/03	Applicazione e monitoraggio della LR 20/02  Applicazione e monitoraggio della LR 9/03			Numero di incontri svolti per azioni di accreditamento e valutazione

Percorsi per la stesura del bilancio sociale	Anni successivi			Stesura del Report di bilancio sociale
<p><b>L'osservatorio di Ambito terrà monitorata</b> la situazione territoriale sulla realizzazione di gare e appalti per la esternalizzazione dei servizi.</p> <p>Il coordinatore manterrà rapporti diretti con l'Ufficio di Piano e con gli altri attori territoriali per sostenere e promuovere <b>percorsi e strumenti</b> idonei e omogenei.</p> <p>Sarà redatta una <b>relazione</b> specifica sull'andamento di tali processi dal Coordinatore di Ambito e sottoposta al Comitato dei Sindaci.</p>	Nell'arco di tutto il periodo	Personale dell'Osservatorio di Ambito	Quota costi del personale di Staff	Numero e tipologia di incontri Strumenti di monitoraggio realizzati Report di analisi
Monitoraggio e valutazione partecipata	<b>ANNO 2006</b> da gennaio 2006 saranno calendarizzati gli incontri dei tavoli di lavoro specifici per progetti e aree di intervento con i quali attuare tale processo di valutazione	Personale di Staff	Quota costi del personale di Staff	Valutazione dei questionari di gradimento dei partecipanti

Denominazione/titolo	<b>INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>
Tipo Obiettivo	<i>Di sistema</i>
Obiettivo	Realizzare la costruzione di un processo definito di <b>integrazione socio sanitaria</b> a livello Distrettuale.
Attori/enti coinvolti	Ambito, ASUR, Parti sociali, Privato sociale
Target	Tutta la cittadinanza

<b>Azioni/servizi/interventi</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
- percorso formativo per operatori ASUR e operatori dell'Ambito	Formazione da settembre 2005 a dicembre 2005	Individuato docente esterno per formazione a contratto ASUR	Individuato docente per formazione a contratto ASUR	Numero di soggetti coinvolti Numero di soggetti formati Grado di soddisfazione del percorso formativo
- realizzazione dell'accordo di programma Ambito ASUR	Prima stesura in bozza entro marzo 2006 Presentazione bozza Comitato dei Sindaci giugno 2006	Staff dell'Ambito	Quota costi del personale di Staff	

Denominazione/titolo	<b>INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA E DELLA FORMAZIONE E RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</b>
Tipo Obiettivo	Di sistema
Obiettivo	Intraprendere percorsi condivisi e strutturati a livello territoriale
Attori/enti coinvolti	Comuni, Centri per l'impiego, Cooperative, Parti sociali imprenditoriali e sindacali
Target	Tutta la cittadinanza in situazione di disagio e conosciuta dai servizi

<b>Azioni/servizi/interventi</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse umane/attori coinvolti</b>	<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
<p>Avvio del Tavolo di lavoro che si occuperà di inserimento lavorativo e Responsabilità sociale di impresa, con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare lo stato dell'arte sul disagio lavorativo nel territorio (non solo disabilità) e individuare percorsi e progetti idonei</li> <li>- studiare e proporre forme di finanziamento di Ambito per sostenere i progetti</li> <li>- vagliare le progettualità sulla responsabilità sociale di impresa della Regione Marche</li> <li>- verificare e valutare le misure e gli strumenti attivi e da attivare (es.: + dai - versi, corsie preferenziali per aziende che entrano in questo processo, ...)</li> <li>- convegno sulla responsabilità sociale d'impresa 29 aprile 2005</li> </ul>	Gennaio – giugno 2006	<p>Centro per l'Impiego Coop. di tipo B Sindacati ASS. Datoriali ASUR - UMEA</p>	Da individuare per il 2006	<p>Numero di incontri realizzati Numero e tipologia dei partecipanti Qualità delle proposte elaborate</p>

Denominazione/titolo	<b>INTEGRAZIONE SOCIO EDUCATIVA</b>
Tipo Obiettivo	<i>di sistema</i>
Obiettivo	Strutturare azioni in grado di integrare e condividere i percorsi a livello territoriale anche attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro con la scuola
Attori/enti coinvolti	ASUR, Comuni, Scuola, Privato Sociale, Associazionismo
Target	Bambini, adolescenti e giovani + insegnanti, educatori ed operatori, psicologi, pedagogisti, ...

<b>Azioni/servizi/interventi</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse umane/attori coinvolti</b>	<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
<p>Istituire un tavolo che sia in grado di far dialogare tutti gli Enti che svolgono azioni a favore di minori, adolescenti e giovani.</p> <p>Svolgere azioni in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riordinare i servizi per gli adolescenti nel Comune di Fano;</li> <li>• Mettere in rete gli interventi per il doposcuola ed il tempo libero;</li> <li>• Stimolare la cooperazione, l'associazionismo e il volontariato;</li> <li>• Favorire una migliore integrazione tra famiglie, scuola e servizi;</li> <li>• Collaborare nella gestione del tempo libero.</li> </ul> <p>Particolare attenzione sarà posta in questi tre mesi del 2005 alla situazione dell'integrazione scolastica dei disabili, in relazione al sostegno didattico MIUR e alle attività socio-assistenziali attivate.</p> <p>Protocollo Scuole – UMEE – Comuni per l'integrazione scolastica dei disabili.</p>	Marzo – giugno 2006	<p>Scuole del territorio ASUR (UMEE) Comuni Associazioni Cooperative sociali</p>	Da individuare per il 2006	<p>Numero di incontri realizzati Numero e tipologia dei partecipanti Qualità delle proposte elaborate</p>

### 3. Piano esecutivo Obiettivi strategici

Denominazione/titolo	<b>UFFICI DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
Tipo Obiettivo	Strategico
Obiettivo	Consolidare l'attività degli uffici di promozione sociale potenziando le azioni di integrazione socio sanitaria
Attori/enti coinvolti	Ambito, Asur, Centri per l'impiego, Sindacati, Patronati, Terzo settore
Target	Tutta la cittadinanza

Azioni/servizi/interventi	Tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie	Indicatori di valutazione
<p><b>OBIETTIVO:</b> Ridefinire funzioni e compiti degli UPS dopo l'assunzione degli operatori Ass.Soc. all'interno dei Comuni e riprogettare con loro il Servizio informativo specialistico anche individuando gli strumenti più idonei per aprire sportelli in collaborazione con gli altri attori territoriali</p> <p>Si effettueranno n.3 incontri metodologici con gli operatori UPS (ai tre si aggiunge un operatore del Comune di Fano) con cui predisporre una proposta progettuale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operare nei Tavoli di lavoro con ASUR in termini metodologici professionali</li> <li>- Collegarsi con servizi i territoriali (e realizzare protocollo di rete per la gestione integrata dei servizi di informazione sociale)</li> <li>- Adozione cartella sociale informatizzata con eventuale sperimentazione del sistema SILS sperimentato dall'ASUR ZT.7 di Ancona (progetto innovativo premiato da EuroPA 2005)</li> <li>- Realizzazione carta dei servizi con eventuale adozione del sistema <a href="http://www.cartaservizi.info">www.cartaservizi.info</a> (sistema informatizzato per la realizzazione e diffusione automatica di carte dei servizi)</li> </ul>	Gennaio – dicembre 2006	Staff dell'Ambito	Quota costi del personale di Staff	N. incontri e partecipanti Valutazione della Documentazione progettuale Sperimentazione di sistemi innovativi adeguati

Denominazione/titolo	<b>PROGETTAZIONE EUROPEA E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE</b>		
Tipo Obiettivo	Strategico		
Obiettivo	Realizzare e sviluppare programmi Comunitari		
Attori/enti coinvolti	Enti pubblici e privati locali		
Target	Operatori dei servizi		

Azioni/servizi/interventi	Tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie	Indicatori di valutazione
Attività in atto Vedi progetto: <i>"La dimensione internazionale dell'Ambito Sociale: formazione di operatori albanesi e serbi sulle politiche di settore"</i> (Progetto Balcani).	Fino a giugno 2006	Staff dell'Ambito		
Progettazione a valere del programma INTERREG 3A	Gennaio 2006			

Denominazione/titolo	<b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b>
Tipo Obiettivo	Strategico
Obiettivo	Strutturare percorsi formativi e di aggiornamento
Attori/enti coinvolti	Ambito, Asur, Terzo settore, Associazionismo, Centri per l'Impiego, Centri EDA
Target	Operatori pubblici e privati

<b>Azioni/servizi/interventi</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- corso di formazione con ASUR sull'abuso e il maltrattamento di minori</li> <li>- corso di formazione per assistenti sociali e operatori sociali Ambito Vi</li> </ul>	<p>Dicembre 2005 – giugno 2006</p> <p>Giugno – novembre 2006</p>	<p>Docenti esterni ASUR</p> <p>Docenti esterni</p>	<p>ASUR</p> <p>Da definire</p>	<p>Numero di percorsi formativi attivati</p> <p>Numero di percorsi di aggiornamento attivati</p> <p>Numero di soggetti iscritti</p> <p>Numero di soggetti formati</p> <p>Frequenza</p> <p>Materiali prodotti</p> <p>Docenti coinvolti</p>

Denominazione/titolo	<b>COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE</b>
Tipo Obiettivo	Strategico
Obiettivo	Definire percorsi di sensibilizzazione e culturali sull'informazione sociale
Attori/enti coinvolti	Ambito, Asur, Terzo settore, Associazionismo,UPS, ...
Target	Tutti i cittadini

<b>Azioni/servizi/interventi</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguare e migliorare la comunicazione via web;</li> <li>- Conferenze e seminari;</li> <li>- Guida ai servizi sociali dell'Ambito;</li> <li>- Dossier tematici.</li> </ul>	Gennaio – dicembre 2006	Staff dell'Ambito	Da definire	

#### 4. Piano esecutivo Obiettivi di priorità sociale

##### MATRICE DI PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI RELATIVE AGLI OBIETTIVI DI PRIORITA' SOCIALE PER SETTORE DI INTERVENTO

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Promuovere il benessere sociale	Potenziare azioni scolastiche sia assistenziali che didattiche	Minori	Educazione/scuola	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	TAVOLO INTEGR. SCOLASTICA - vedi ob. di sistema	Numero di iniziative promosse, numero di soggetti seguiti, numero docenti coinvolti	2006	Da definire
	Sostegno post scolastico e attività di gestione del tempo libero	Minori	Socio - assistenziale	Semi - residenziale	Riordino dei servizi e attivazione della rete	Numero di soggetti inseriti, Numero di incontri svolti	2006	Continuità
Cura e assistenza	Costruzione Centro per l'infanzia ai sensi del regolamento n. 13 del 22.12.2004 L.R. 9/03 presso il Comune di San Lorenzo	Minori	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Inizio lavori di costruzione	Costruzione del Centro, Numero di richieste, numero di bambini accolti	2006	€ 376.252,87 (parziale finanziamento regionale € 42.405,45)
Cura e assistenza	Realizzazione delle attività previste per Casa Cecchi (località Paleotta di Fano) Centro didattico giovanile – struttura che ospita il consiglio dei bambini	Minori	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Consiglio dei bambini e attività ludiche	Numero di soggetti ospitati, Numero di iniziative realizzate	2006	€ 206.582,00 finanziamento del Comune di Fano

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Prevenire il disagio	Potenziamento e rafforzamento di attività e di luoghi di incontro e socializzazione	Adolescenti/ giovani	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Riordino dei servizi e attivazione della rete	Numero di centri aperti, numero di soggetti che frequentano il centro, numero di iniziative effettuate	2006	Progetto approvato
Prevenire il disagio	Realizzazione del progetto di contrasto all'uso e abuso di sostanze lecite ed illecite (Delibera Reg. le 172/05 scad.30/6/05)	Adolescenti/ giovani	Socio-Sanitaria	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Servizi per il tempo libero e l'aggregazione	Numero di soggetti coinvolti, numero di eventi realizzati	2006	€ 123.853,95
Promuovere processi interculturali ed intergenerazionali	Potenziare gli interventi di sensibilizzazione e di conoscenza volti alla comunità	Adolescenti/ giovani	Educazione / scuola	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Interventi di promozione / sensibilizzazione / diffusione in collaborazione con il CREMI	Numero e tipologia dei soggetti coinvolti, numero iniziative realizzate	2006	Continuità

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Promuovere il benessere sociale	Promuovere percorsi di collaborazione con l'ASUR al fine di sostenere e accompagnare la donna nel corso della gravidanza e nella fase post partum	Famiglia	Socio-Sanitaria	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Sostegno alla genitorialità e alla coppia	Numero di donne seguite, Numero di interventi realizzati	2006	Continuità

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Promuovere il benessere sociale	Potenziare azioni volte all'integrazione scolastica sia assistenziale che didattica	Immigrati	Educazione / scuola	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Servizio di sostegno linguistico	Numero di iniziative promosse, numero di soggetti seguiti, numero docenti coinvolti	2006	Da definire L.R. 2/98
Contrastare la povertà	Potenziare e sostenere i percorsi di accompagnamento al lavoro e di ricerca della casa con particolare riferimento al <b>tavolo sul disagio abitativo</b> e all'istituzione del tavolo sul lavoro	Immigrati	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Prosegue il lavoro del TAVOLO SUL DISAGIO ABITATIVO	Numero di accompagnamenti effettuati rispetto alle richieste, Numero di soggetti inseriti	2006	Continuità
Contrastare l'emarginazione	Potenziare le attività di accompagnamento al lavoro	Immigrati	Lavoro	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Rientrerà nel lavoro previsto al TAVOLO SOCIO-LAVORATIVO (vedi ob. di sistema)	Numero di soggetti inseriti, Numero di incontri svolti, Numero di aziende coinvolte, numero di domande trattate	2006	Da definire

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Cura e assistenza	Rafforzare gli interventi domiciliari soprattutto nell'entroterra	Disabili	Socio - assistenziale	Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Numero di soggetti seguiti, Numero di interventi effettuati	2006	Da definire
Promuovere il benessere sociale	Promuovere e potenziare gli interventi per il tempo libero e per la socializzazione	Disabili	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Servizi per il tempo libero	Numero di eventi realizzati, Numero di soggetti coinvolti	2006	Da definire
Promuovere il benessere sociale	Potenziare azioni volte all'integrazione scolastica sia assistenziale che didattica	Disabili	Educazione / scuola	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	TAVOLO INTEGRAZIONE SCOLASTICA vedi ob. di sistema	Numero di iniziative promosse, numero di soggetti seguiti, numero docenti coinvolti	2006	Risorse provinciali e regionali + altre da definire
Cura e assistenza	Innovazione, riprogrammazione e sviluppo dei servizi diurni attivi	Disabili	Socio - assistenziale	Semi - residenziale	Prosegue attività del tavolo sui CENTRI DIURNI DISABILI con ASUR	Report di programmazione	2006	Da definire
Contrastare l'emarginazione	Potenziare le attività di accompagnamento al lavoro	Disabili	Lavoro	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Rientrerà nel lavoro previsto al TAVOLO SOCIO-LAVORATIVO (vedi ob. di sistema)	Numero di incontri svolti, Numero di aziende coinvolte, numero di domande	2006	Da definire
Promuovere il benessere sociale	Potenziare le attività del Centro Documentazione e Informazione Handicap (in collaborazione con il CTI)	Disabili	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Promuovere l'informazione e potenziare le attività di promozione della cultura dell'integrazione	Numero di iniziative promosse, numero di soggetti seguiti, numero docenti coinvolti	2006	Risorse provinciali e regionali

Cura e assistenza	Completamento della seconda ala della struttura "Dopo di Noi" di Fano	Disabili	Socio - assistenziale	Residenziale	"Dopo di Noi"	Nuova costruzione, numero di soggetti accolti	2006 2007	L'opera è stata finanziata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
-------------------	---	----------	-----------------------	--------------	---------------	---	--------------	--

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Cura e assistenza	Rafforzare i percorsi di assistenza attraverso la valorizzazione del ruolo delle "badanti" anche attraverso percorsi formativi. (attivare anche moduli formativi su diritti e doveri dei lavoratori)	Anziani	Socio - assistenziale	Domiciliare	Si dà avvio ad un progetto per: - realizzare un registro delle badanti; - formare le badanti; - attuare un seminario pubblico informativo per i cittadini.	Numero di persone formate e numero corsi attivati attivazione del registro delle badanti attuazione e partecipazione al seminario	Da marzo a giugno 2006	Da definire
Cura e assistenza	Rafforzare gli interventi domiciliari soprattutto nell'entroterra	Anziani	Socio - assistenziale	Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare	Numero di soggetti seguiti, numero di interventi effettuati	2006	€ 72.341,13 DGR 1352/05
Cura e assistenza	Rafforzare ed estendere gli interventi domiciliari (ADI)	Anziani	Socio - Sanitaria	Domiciliare	Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata	Numero di soggetti seguiti, numero di interventi effettuati	2006	Da definire
Promuovere processi interculturali ed intergenerazionali	Potenziare gli interventi di sensibilizzazione e di conoscenza volti alla comunità	Anziani	Educazione / scuola	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Interventi di promozione / sensibilizzazione / diffusione	Numero e tipologia dei soggetti coinvolti, numero iniziative	2006	Continuità

Promuovere il benessere sociale	Potenziare nei Comuni dell'entroterra il servizio trasporto	Anziani	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Interventi a sostegno del servizio trasporti in collaborazione con le associazioni di volontariato	Numero di soggetti seguiti, numero di interventi effettuati	2006	DGR 1352/05
Cura e assistenza	Adeguamento della Casa di Riposo a Mondolfo	Anziani	Socio-Sanitaria	Residenziale	Casa di riposo e residenza protetta	Adeguamento, numero di soggetti accolti	2006	€ 301.626,66 (finanziamento regionale € 150.000)
Cura e assistenza	Adeguamento della Casa di Riposo di Orciano	Anziani	Socio - Sanitaria	Residenziale	Casa di riposo e residenza protetta	Nuova costruzione, numero di soggetti accolti	2006	L'opera è stata finanziata con il contributo regionale Ob. 2, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e bilancio Comune di Orciano
Cura e assistenza	Costruzione della Casa di riposo, residenza protetta e miniappartamenti	Anziani	Socio - Sanitaria	Residenziale	Casa di riposo, residenza protetta e miniappartamenti	Nuova costruzione, numero di soggetti accolti	2006 2007	L'opera è stata finanziata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Contrastare l'emarginazione	Potenziare le attività di accompagnamento al lavoro	Salute mentale	Lavoro	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Rientrerà nel lavoro previsto al TAVOLO SOCIO-LAVORATIVO (vedi ob. Di sistema)	Numero di incontri svolti, Numero di aziende coinvolte, numero di domande	2006	Da definire
	Promuovere il benessere sociale	Salute mentale	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Interventi di promozione / sensibilizzazione / diffusione	Numero di iniziative promosse	2006	Da definire
Cura e assistenza	Centro socio-educativo <b>Casa Jenny</b> con modulo alberghiero a residenza breve, centro diurno, centro culturale costo preventivato	Salute mentale	Socio - assistenziale	Residenziale	Servizi per il tempo libero, per la creazione di progetti di vita indipendente e inserimento lavorativo	Realizzazione del Centro, Numero di soggetti accolti, numero di richieste soddisfatte	2005 2006	€ 850.000,00 Finanziamento Enti Pubblici e Fondazione Cassa di Risparmio Fano

<b>Obiettivo generale</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Area tematica</b>	<b>Livello di welfare</b>	<b>Azioni/interventi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse finanziarie</b>
Contrastare l'emarginazione	Promuovere azioni di reinserimento sociale e in particolare sostegno all'innovazione e sviluppo dei servizi di accoglienza e recupero	Dipendenze patologiche	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Accompagnamento al lavoro	Numero di soggetti inseriti, Numero di incontri svolti	2006	Continuità
Contrastare l'emarginazione	Potenziare le attività di accompagnamento al lavoro	Dipendenze patologiche	Lavoro	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Rientrerà nel lavoro previsto al TAVOLO SOCIO-LAVORATIVO (vedi ob. di sistema)	Numero di incontri svolti, Numero di aziende coinvolte, numero di domande	2006	
Prevenire il disagio	Collaborazione alle attività di prevenzione realizzate dai SERT secondo accordi di programma specifici (integrazione socio-sanitaria)	Dipendenze patologiche	Socio-Sanitaria	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Vedi anche attività TAVOLO INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	Numero di attività realizzate, numero e tipologia di utenza coinvolta, realizzazione di materiali divulgati	2005 2006	Continuità

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Destinatari	Area tematica	Livello di welfare	Azioni/interventi	Indicatori	Tempi	Risorse finanziarie
Contrastare la povertà	Potenziare e sostenere i percorsi di accompagnamento al lavoro e di ricerca della casa con particolare riferimento al <b>tavolo sul disagio abitativo</b> e all'istituzione del tavolo sul lavoro	Disagio adulto	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Servizio Sociale Professionale	Numero di accompagnamenti effettuati rispetto alle richieste, Numero di soggetti inseriti	2005 2006 2007	Continuità
Contrastare la povertà	Monitorare il disagio adulto per prevenire e promuovere interventi volti a migliorare le condizioni di vita	Disagio adulto	Socio - assistenziale	Leggero e di comunità (o di promozione sociale)	Interventi di promozione / sensibilizzazione / diffusione	Numero di eventi realizzati, Numero di soggetti coinvolti	2005 2006 2007	Continuità